

# RUBRICA SUL FOREX by Talete

**...non è difficile guadagnare; il difficile è non perdere**

Chi si avvicina al Forex è attratto, tra le altre cose, dal fatto che i brokers mettono a disposizione una piattaforma operativa demo.

Questo fatto è sicuramente una buona cosa, ma un utilizzo non corretto della stessa può arrecare più danni che benefici.

Innanzitutto v'è da dire che di solito il capitale virtuale, messo a disposizione, è molto elevato, sicuramente al di sopra di quello che poi sarà l'investimento reale.

E' chiaro che con una grossa quantità di denaro a disposizione ci si possono permettere tante cose: operare con lotti interi, mettere stoploss (e takeprofit) a casaccio, non preoccuparsi più di tanto delle perdite.

Quando poi si va ad operare in live, le cose sono ben diverse e se ne paga lo scotto ben presto.

Altre differenze tra demo e live, che in seguito possono creare dei problemi, sono le leve messe a disposizione, che in demo possono arrivare anche a 1:200, e la valuta di conto, che nelle demo è quasi sempre in dollari.

Poiché è invece consigliabile non operare con leve superiori (o inferiori) a 1:100 e avere un conto in euro (per evitare poi i problemi connessi con i conteggi e specialmente quelli derivanti dai disaggi – o aggi- di cambio), è bene tener conto anche di questo quando si incomincia a sperimentare un trading in demo.

Se il broker che avete scelto ve lo permette, settate la vostra demo con un capitale che più si avvicina a quello reale e la leva 1 a 100.

(sulla piattaforma metatrader indipendentemente dal broker che ve la propone- è possibile impostare questi parametri, come è possibile aprire anche più di un conto demo, in maniera da effettuare anche più prove, senza preoccupazione di "sporcare" il conto principale).

La demo così deve essere utilizzata non tanto per ottenere performance positive (il chè è un bene e fa acquistare fiducia) ma, non è, e non deve essere, lo scopo principale del suo utilizzo.

Chi inizia deve innanzitutto fare una ricerca per scegliere il broker con il quale vorrà operare.

Innanzitutto raccoglierà informazioni sul web, nei siti specializzati, per ottenere informazioni sul broker e conoscere il parere di altri trader sulla affidabilità del broker stesso.

Quindi, nel sito del broker cercherà informazioni su:

- esistenza e importi dei mini conti
- leve messe a disposizione
- spreads sui maggiori cross
- metodo di calcolo del rollover
- modalità di versamento e di prelievo
- l'assistenza on line, se in italiano, ancora meglio
- sede legale e organi di controllo

Dopodiché si potrà scaricare la demo (programma eseguibile .exe o java) e cominciare a testarla.

La prima cosa che una demo deve offrire è una piattaforma grafica, chiara e facilmente impostabile, sia come aspetto generale, che come posizionamento degli indicatori.

Quindi non vi fermate al primo broker; testatene almeno un paio. Se hanno a disposizione la piattaforma Mt4 meglio ancora.

A questo punto cominciate a sperimentare la piattaforma, le vostre conoscenze del Forex e dell'analisi tecnica.

Provate ad impostare ordini al mercato ed ordini pendenti; con o senza stoploss e takeprofit. Provate più cross: non vi fermate a eur/usd.

Impostate operazioni da un lotto intero e con mini lotti e verificate quanto vi viene applicato di margine e quanto vale una variazione di un pip.

Verificate gli interessi di rollover.

Operate nelle ore e nei giorni giusti del mercato (p.e. mai la domenica sera).

Prima di inserire un ordine controllate che lo spread non abbia subito variazioni.

Queste regole vanno bene qualsiasi broker e piattaforma usate.

Per quanto riguarda l'analisi tecnica scegliete due, massimo tre indicatori e provateli su timeframe differenti (30min-1h-4h, vanno bene).

Agosto 2007

Talete

[Forexmercatovalute.org](http://Forexmercatovalute.org)